

LA CITTA' E I TRENI

«LINEA DA VALORIZZARE»

«LA LINEA NON DEVE ESSERE SOLO UNO SPENDITO SIMBOLO DEL GENIO INGEGNERISTICO, MA DEVE RAPPRESENTARE UN SERVIZIO UTILE. L'INTENZIONE DELLA REGIONE E' DI VALORIZZARLA E CONTIAMO CHE ANCHE I CITTADINI CI AIUTINO PER SOSTENERE QUESTO SFORZO»

Porrettana in festa «Ora impegno comune per un servizio efficiente»

Il presidente della Regione: «Va utilizzata di più»

FESTA oggi per le sue 150 candeline e il 14 dicembre, con il nuovo orario ferroviario, riprenderà il suo onorato e utile servizio a beneficio degli abitanti della montagna e con un occhio attento alla sua vocazione turistica. La ferrovia Porrettana rinasce dopo undici mesi di inattività a causa della frana che il 5 gennaio scorso ha interessato un tratto di circa 80 metri nei pressi di Corbezzi. E lo fa con due treni a vapore che partiranno stamani da Pistoia e Bologna per incontrarsi a Pracchia «L'investimento per la sua riapertura - spiega il presidente della Toscana, Enrico Rossi (nella foto) - non è stato banale e la Regione è intervenuta con mezzo milione di euro sui 1,8 necessari all'effettuazione dei lavori. L'accordo che abbiamo fatto con Rete ferroviaria italiana prevede che le opere di consolidamento proseguano su altri tratti per evitare che ciò che è accaduto all'inizio dell'anno si ripeta. Ma perché l'investimento sia davvero produttivo è necessario che Regione, Trenitalia, amministratori locali, rappresentanti degli utenti, si siedano intorno a un tavolo per studiare le mi-



gliori soluzioni affinché la linea non sia uno splendido simbolo del genio ingegneristico, ma rappresenti davvero un servizio efficiente e utile per garantire la mobilità di un numero sempre crescente di cittadini e per rendere più fruibile la montagna pistoiese. Per raggiungere questo obiettivo garantiamo tutto il nostro impegno». E per testimoniare la sua attenzione al problema Rossi, accompagnato dall'assessore ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, salirà stamaniuna

delle tre carrozze storiche che alle 10 partiranno da Pistoia alla volta di Pracchia per l'incontro con cittadini e amministratori del versante bolognese.

La decisione della Regione rientra nella sua politica di valorizzazione e di mantenimento in efficienza anche delle linee minori e adesso che una soluzione (e i necessari finanziamenti) sono stati trovati per il raddoppio della linea Pistoia-Lucca, l'intenzione dichiarata è di valorizzare anche la Porrettana al pari di altre linee a torto considerate secondarie.

«MI AUGURO - conclude il presidente - che i cittadini ci aiutino in questo sforzo, anche economico. Per farlo dovranno utilizzare di più la Porrettana. Credo ci siano tutte le condizioni per pianificare e attuare orari integrati treno-bus per la montagna pistoiese. C'è poi il capitolo dell'uso turistico della linea, legandolo, con una sapiente intermodalità, sia a quello invernale sia a quello estivo. E' questo uno dei campi di lavoro che ci attende perché la manifestazione di domani non sia soltanto una bella festa senza ricadute».

